

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

ALL'INIZIO DELL' ANNO

Il Consiglio di Classe

1. Individua gli alunni con carenze linguistiche con particolare riferimento agli studenti certificati A0 e A1 dal test di italiano L2.
2. Per tali alunni predispone un Piano di Studio Personalizzato, che può avere come fine il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per il resto della classe;
3. Concorda le modalità con cui tali alunni frequenteranno il corso di alfabetizzazione.

PRIMO QUADRIMESTRE

Ipotesi A

Lo studente non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.

a) l'insegnante decide di non valutarlo. In questo caso si potrà assegnare NC (Non classificabile) sulla scheda, riportando nel verbale la seguente dicitura: "La valutazione non può essere espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana";

b) l'insegnante preferisce esprimere comunque una valutazione. Anche in questo caso è opportuno riportare a verbale la motivazione: "La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano Studio Personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Nel caso in cui gli alunni non italofoni abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese) essa potrà fungere, in un primo tempo, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione di contenuti, previa la predisposizione di opportuni materiali.

- Sarà cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana e che dunque partono da una evidente situazione di svantaggio possano avere una valutazione nel primo quadrimestre, almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, Informatica, disegno (in alcuni casi lingua straniera) e matematica.

Ipotesi B

Lo studente è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari, se opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici fondamentali, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. In questo caso l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'allievo rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe

Ipotesi C

Lo studente non ha alcuna difficoltà di comprensione, né della lingua parlata né della lingua scritta, quindi può essere valutato normalmente.

SCRUTINIO FINALE

CLASSE PRIMA

- **ALUNNI NEOARRIVATI (in Italia da 1-2 anni)**

Per la classe prima, indipendentemente dal numero dei debiti, il Consiglio di Classe dovrà valutare attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso tale valutazione risulti positiva. Il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo delle Lingue può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico, insieme naturalmente all'impegno dimostrato e alla regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione.

- **ALUNNI PROVENIENTI DALLA SCUOLA MEDIA**

1. Progressivo miglioramento nell'uso della lingua italiana
2. Evidente progresso nelle materie curriculari
3. Acquisizione delle conoscenze propedeutiche alla classe successiva, almeno secondo gli standard minimi.

CLASSE SECONDA

Le stesse modalità sono valide anche per le CLASSI SECONDE, tenendo presenti le maggiori abilità che la classe terza richiede.

CLASSE TERZA

- **ALUNNI NEOARRIVATI**

1. Impegno dimostrato nei corsi di Supporto didattico
2. Chiaro progresso nel corso di italiano L2
3. Progresso nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza
4. Raggiungimento degli standard minimi delle varie materie

- **ALUNNI PROVENIENTI DALLA SECONDA CLASSE**

1. Progressivo miglioramento nell'uso della lingua italiana
2. Evidente progresso nelle materie curriculari
3. Acquisizione delle conoscenze del biennio propedeutiche alla terza classe, almeno secondo gli standard minimi.
4. Progresso nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza
5. Raggiungimento degli standard minimi delle varie materie

CLASSE QUARTA

1. Raggiungimento almeno degli standard minimi (non differenziati) di tutte le materie entro la fine del primo quadrimestre
2. Progressiva acquisizione di conoscenze e abilità così come stabilito per ciascuna disciplina per l'intero gruppo classe
3. Eventuale diversificazione dei livelli di espressione linguistica italiana